

Monomorium rubriceps Mayr.

Tra le operaie del Monte Lofty si trova una femmina ergatoide della lunghezza di 5,5 mm.

Monomorium (Mitara) sydneyense For., subsp. **nigella** n. (fig. 3).

Operaia. — Più piccola e più gracile del *sydneyense sydneyense*; scultura come nella forma suddetta; colore molto più scuro, con le mandibole, antenne e zampe fulve, i femori bruni.

Dorso del torace più piano che nella forma tipica, i nodi del peduncolo molto meno elevati. Le figure faranno rilevare queste differenze, meglio di qualsivoglia descrizione — L. 1,6 mm.

Loftus (N. S. W.).

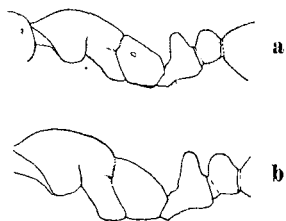


Fig. 3.

a Profilo del torace e del peduncolo di *Monom. (Mitara) sydneyense nigellum*; b Lo stesso, ritratto da un esotipo del *M. sydneyense sydneyense* For.

Crematogaster rufotestacea Mayr.

Tre esemplari dell'operaia mi permettono di confermare la mia formola delle macrochete (*Deutsche Entom. Zeitschr.*, 1912, p. 668).

Una femmina alata, lunga 8 mm.; clipeo conformato come nell'operaia.

Crematogaster froggatti For., var. **scabrula** n.

Operaia. — Differisce dal tipo per le seguenti note:

Il capo è notevolmente più largo, ma coi lati meno paralleli, cioè con gli angoli posteriori più ritondati.

Il torace è alquanto più largo.

Il postpeziolo ha un solco mediano distintissimo, che invece è indistinto nel tipo.

Il pro-mesonoto è densamente punteggiato ed affatto privo di lucentezza.

Il colore è più pallido.

Monte Lofty (Adelaide).

Quando, l'anno scorso, ho studiato il gruppo del *C. sordidula*, avevo un solo esemplare del *C. froggatti*, il quale aveva un solo